

Annuncio dei lavori di protezione contro la corrosione all'aperto

Dichiarazione delle emissioni secondo l'articolo 12 dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico

Obbligo di notifica. I lavori di protezione contro la corrosione all'aperto devono essere notificati, se la superficie è più grande di 50 m². Nonostante ciò, le condizioni legali sono da rispettare anche per le superfici più piccole.

Tutte le caselle sono da compilare oppure da cancellare se non di interesse.

1. Oggetto, esecutori

Oggetto

Proprietario / Costruttore

Nome

Indirizzo

Persona di contatto

Tel/Fax/E-Mail

Ditta esecutrice dei lavori di protezione contro la corrosione

Nome

Indirizzo

Persona di contatto

Tel/Fax/E-Mail

Direzione dei lavori

Nome

Indirizzo

Persona di contatto

Tel/Fax/E-Mail

2. Luogo

Comune

Località oppure coordinate

Descrizione del luogo

(Terreno agricolo, prato, bosco, area d'insediamento, zona industriale, acque, riserva naturale, ...)

Inizio dei lavori

Durata dei lavori

3. Strato coprentent d'asportare (strato vecchio)

Tipo dello strato coprente esistente

(minio al piombo, zincato a fuoco con/senza strato di copertura, cloro-caucciù, strato coprente catramoso/bituminoso, ...)

Produttore, fornitore

Anno d'applicazione Superficie m² Spessore µm Quantità totale kg

Trattamenti parziali No Sì, anno Superficie m²

Sostanze problematiche contenute

Fonte d'informazioni

Dichiarazione obbligatoria per le sostanze problematiche contenute:

Per tutte le superfici da trattare più grandi di 200 m² *, la composizione ** deve essere conosciuta in modo chiaro. In particolare sono da illustrare i seguenti parametri.

- Il contenuto di piombo, cadmio, cromo, rame, zinco e cloro.
- Il contenuto di cromo(VI) se il contenuto di cromo è superiore di 100 ppm.
- Il contenuto di PCB (PCB 28, 52, 101, 118, 138, 153, 180 determinati secondo le modalità dell'Ordinanza contro il deterioramento del suolo e la somma determinata secondo le modalità dell'Ordinanza sui siti contaminati) se il contenuto di cloro è maggiore di 100 ppm oppure l'oggetto fu costruito o rivestito con un nuovo strato di protezione tra il 1945 e il 1975.
- Il contenuto di PAH (somma dei 16 PAH dell'EPA) e il contenuto di BaP nel caso di costruzioni idrauliche (sbarramenti, condotte in pressione) sulle quali è stata apposta una copertura nera (originale oppure nel caso di risanamenti parziali) tra il 1965 e il 1995.

* Anche per le superfici più piccole di 200 m², se sono d'attendere emissioni eccessive.

** Tutti gli strati in caso di risanamento totale, lo strato di copertura e semmai lo strato intermedio in caso di risanamento parziale e solo lo strato di copertura in caso di pulizia e di nuova applicazione di uno strato di copertura.

4. Preparazione della superficie (da segnare con una crocetta o da compilare)

- Risanamento totale Risanamento parziale Pulizia della copertura
- Tratt. a getto secco Tratt. a getto umido Tratt. con acqua sotto pressione (> 1000 bar)
- Pulizia secco Pulizia a umido Impiego di pistole a spillo Smerigliatrice
- Altra procedura (da descrivere):

Materiale per il tratt. a getto: No Sì, quale Consumo specifico kg/m²

Riciclo da sabbiatura: No Sì, procedura

Riciclo dell'acqua: No Sì, procedura

5. Protezione dell'ambiente, riduzione delle emissioni (da segnare con una crocetta o da compilare)

Incapsulamento Incaps. a tenda Tratt. a getto con testa aspirante Copertura del suolo

Altra procedura (da descrivere)

Se l'incapsulamento è necessario (vedi 9. Vincoli generali)

Ditta di ponteggio

Volume m^3 Numero di segmenti (accludere schizzi o piani)

Filtro (prodotto) Tipo Materiale

Controllato BIA No Sì, Categoria Portata nominale m^3/h

Polvere nelle arie di scarico mg/m^3 Aerosol nelle arie di scarico mg/m^3

Ultima data di misura Controllato per pressione diff.: No Sì

6. Nuova protezione contro la corrosione (Informazione per strato di fondo, strato intermedio e strato di copertura)

Tipo (allegare p. f. la dichiarazione dei prodotti USVP e la scheda di dati di sicurezza)

Strato di fondo

Strato intermedio

Strato di copertura

Procedimento applicativo

Altri solventi

(diluenti, primer, ...)

7. Smaltimento dei rifiuti e acque di scarico (tutti i quantitativi sono stati stimati)

Materiali di scarto da tratt. a getto	kg	Smaltimento previsto
Polvere da filtrazione	kg	Smaltimento previsto
Da trattamento a mano	kg	Smaltimento previsto
Da incapsulamento	kg	Smaltimento previsto
Altri rifiuti combustibili	kg	Smaltimento previsto
Acque di scarico	m^3	Smaltimento previsto
Fanghi residui	kg	Smaltimento previsto
Rifiuti di pittura	kg	Smaltimento previsto
	kg	Smaltimento previsto

8. Accompagnamento del risanamento

Il controllo delle emissioni e del cantiere devono essere coordinati e organizzati con l'autorità e sono da eseguire per tutta la durata dei lavori contro la corrosione. I costi sono a carico del proprietario/impresa.

Avete contattato un'impresa specializzata per effettuare l'accompagnamento ambientale e il prelievo dei campioni del terreno per documentare la situazione prima del risanamento?

No Sì, con

9. Vincoli generali, in caso d'incapsulamento: 1 fino a 9, altrimenti 3, 7 e 9

- 1) L'aria di scarico deve essere convogliata in un impianto di depolverazione che deve garantire una concentrazione residua inferiore a 1 mg/m^3 (per esempio sono applicabili i criteri BIA, filtri almeno di tipo G).
- 2) Prima del collaudo dell'incapsulamento non possono essere effettuati lavori di sabbiatura. Costi addizionali sono a carico del proprietario/costruttore.
- 3) L'acqua piovana non deve essere inquinata e deve essere smaltita in maniera controllata.
- 4) L'impianto di filtrazione e tutte le installazioni devono essere posti su fondamenta solide (p.e. calcestruzzo, bitume/asfalto, pannelli casseri formi oppure panconi su ghiaia con foglio di ritenzione posto sopra il pannello/pancone o tra i pannelli/panconi).
- 5) Durante i lavori di sabbiatura a secco sul cantiere deve sempre essere disponibile almeno un aspiratore funzionante. Il filtro dell'aspiratore deve garantire le normative sulla protezione dei lavoratori e sull'emissione di inquinanti.
- 6) L'incapsulamento deve garantire il contenimento dei rilasci ambientali durante i lavori. Questo vale anche al di fuori dell'incapsulamento, per l'impianto di filtrazione e per tutti i tubi flessibili che conducono aria, acqua e sabbia dall'interno all'esterno dell'incapsulamento e viceversa. Questi i tubi sono inoltre da munire di una protezione antipiega.
- 7) Se i dati rilevati sono al di sopra della soglia ammessa o se verranno superati durante i lavori previsti, ulteriori lavori di risanamento potranno essere autorizzati solo sulla scorta di un progetto che garantisca un adeguato contenimento delle emissioni entro i valori massimi consentiti.
- 8) Il ripristino dell'incapsulamento o parti di esso può essere effettuato solo dopo aver consultato le autorità di controllo. Se l'autorizzazione non viene concessa, il ripristino può essere effettuato soltanto dopo collaudo da parte delle stesse autorità dell'incapsulamento adeguatamente risanato.
- 9) Le esigenze per la protezione dei lavoratori si basano sulle prescrizioni della SUVA.

10. Luogo, Data, Firma

Confermiamo che le dichiarazioni dal punto 1 all'8 sono complete e veritiere come pure prendiamo atto dei vincoli descritti al punto 9, accettandoli e confermando la loro concretizzazione.

Proprietario / Costruttore

Ditta esecutrice dei lavori di
protezione contro la corrosione

Direzione dei lavori

Luogo, Data, Firma

Luogo, Data, Firma

Luogo, Data, Firma

Il modulo è da compilare, stampare, firmare (proprietario/costruttore e ditta esecutrice dei lavori di protezione contro la corrosione et direzione dei lavori) e spedire con i documenti in tempo utile tramite la posta all'autorità competente del Cantone. Il tempo di elaborazione della pratica dura normalmente due settimane se le indicazioni sono complete. Il modulo può essere anche spedito senza firme per e-mail all'autorità competente del Cantone per l'informazione preliminare.